Introvabili i biglietti per il big-match

## Inter-Juventus Il Meazza già tutto esaurito

E Tacconi racconta il 4-0 dell'anno scorso

#### Intanto a Torino per lo stadio...

Dalla nostra redazione TORINO - Lo stadio comunale di Torino, candidato ad ospitare i campionati del mondo di calcio del 1990, verrà ristrutturato. Il progetto di massima, esposto dal sindaco Cardetti e dall'assessore allo sport Elda Tessore al presidente del Coni Carraro, prevede una capienza di 50 mila posti di cui

Su questa linea si è pronunciato il sindaco Cardetti rispondendo lunedi sera ad una interpellanza presentata dal gruppo consiliare del Pci. Il Pci aveva sollecitato infatti gli amministatori delfar chiarezza su «l'assurdo proposte speculative da parte di operatori pubblici.

40 mila a sedere.

È l'ultimo atto di una pièresidente Boniperti (primo a sollecitare la costruzione di uno stadio nuovo), il noto avvocato sore dell'Università di Torino Donati. Un gran movimento delle acque si era avuto ancora in settemre, quando l'emittente privata «Videouno. aveva ventilato l'ipotesi della costruzione di un nuovo stadio. Smentita immediata dell'assessore Tessore, ma, a far da contraitare in questa sarabanda di voci, è poi giunta la proposta dell'avvocato Grande Stevens. Il sindaco Cardetti la giudica così: «Un buon affare, ma non per il Comune. Non a caso. La cordata d imprenditori (tuttora sconosciuti) che parlano per bocca dell'avvocato, chiedono in cambio la concessione per 60% dell'impianto (gestione e utili, mentre la manutenzione è a carico del Comune e 750 mila metri quadrati di area edificabile. Qualche giorno dopo sul pulpito sale il prof. Donati spiegando di aver inviato all'assessore ai trasporti (chissa poi perchè a lui n.d.r.) Ravaioli del Pri, un progetto con relativo plastico per un impianto capace di ospitare centomila persone. Pressato dall'opposizione comunista, il sindaco Cardetti ha finalmente deciso di fare •tabula rasa• di pettegolezzi

ed strumentalizzazioni.

#### Calcio

È già tutto esaurito. Per la partitissima di domenica tra Inter e Juventus trovare un biglietto ormai è un'impresa. La società nerazzurra ha comunicato di aver già venduto tutti i tagliandi a disposizione. Assicurarsi una opportunità di ingresso allo stadio è ormai possibile solo al «mercato nero»: ed i prezzi sono natural» mente semi-proibitivi.

Quella di oggi sarà per l'Inter una giornata estremamente importante perché finalmente saprà se potrà allineare al centro dell'attacco Altobelli oppure se invece il centravanti azzurro sarà (come probabile) squalificato dal giudice Barbé che rende note appunto oggi le sue decisioni.

Mezza Italia - come è già stato scritto - tifa Inter, sperando in una battuta d'arresto della lanciatissima Juve. L'anno scorso ci riuscì, e fu un clamoroso 4-0. Ma Tacconi, nell'intervista che pubblichiamo di sotto, spiega perché secondo lui stavolta la Juve non perderà.

#### Dalla nostra redazione

TORINO - Stadio Meazza ed Inter. Dall'associazione di nomi, il ricordo di una giornata triste per Stefano Tacconi. All'uomo brillano gli occhi. La stessa luce di chi anela ad una rivincita. Domenica ne ha l'occasione. Tacconi non sbuffa, nè sobbalza nel far riaffiorare dalla memoria un puntino nero della sua carriera, un episodio poco nobile per chi di mestiere fa il portiere di calcio e lo fa, elemento di non poco conto, nella Juventus.

L'11 novembre dello scorso anno, la Juventus stracciata nello spirito più che nel corpo, inciampò nelle trappole del'Inter. Un'Inter spavalda e in «new look», ispessita nel carattere con la «riesumazione» del «vecchio» Marini e del «fluidificante. Mandorlini. Colpi di bacchetta magica, (rari per la la Glunta di pentapartito a verità) del buon Castagner. Fu così che l'astro Rummenigge incrociò itinerari dimenticati, da tempo a lui proibiti, ricortoto-stadio che ha luogo dandosi di essere un goleador. «Kalle» segnò una doppietta, nella città, fomentatore di mentre Ferri e Collovati, smessi i panni di rudi difensori, scoprirono il fascino discreto della rete. Chi si divertì meno, fu proprio Tacconi.

·Fu un'esperienza allucinante. - racconta il portiere biance che ha visto protagonisti | conero - Non assorbii il colpo. Le critiche furono spietate, neppure un'attenuante generica. Sette giorni dopo l'epilogo della Juventus, Giampiero | la sconfitta nel "derby". Fui messo da parte a furor di popolo. Mi sembrò che il mondo mi fosse crollato addosso.

Cosa hai provato nel raccogliere il pallone per quattro volte dalla rete? «Esiste lo sdoppiamento della personlità: il por-Grande Stevens ed il profes- I tiere addebita il tutto agli incerti del mestiere, si crea l'alibi o

#### Brevi

Israele, espulso dalla Nazionale per razzismo

La Federcalcio israeliana ha espulso dalla squadra un giocatore per aver fatto dichiarazioni razziste nei confronti di colleghi arabi. Shlomo Kirat, questo il nome del giocatore, aveva affermato che i due arabi dovevano venire cacciati dalla Nazionale perché essi non si identificavano con Israele e la loro presenza aveva un influenza negativa sul resto dei giocatori ebrei; l'allenatore aveva

Condannati tifosi a Caltanissetta

10 tifosi arrestati domenica scorsa a Bompensiere per la rissa avvenuta a conclusione di un match di calcio tra la formazione locale e il Milena sono stati condannati per direttissima. Il magistrato li ha multati con 300 mila lire e ne

Socrates in tv contro l'Aids

Il calciatore Socrates sarà protagonista di uno short alla televisione in Brasilia che fa parte di una serie per la lotta all'Aids. Mondiale star di vela, 3º l'azzurro Gorla

L'italiano Gorla si è classificato al terzo posto nella seconda prova del campio-nato del mondo, classe star in svolgimento a Nassau nelle Bahamas.

Torneo junior di Montecarlo, perde l'Italia La nazionale Under 16 italiana ha perduto (2-1) contro la Germania Ovest nella partita conclusiva del Torneo di Montecarlo. Siamo finiti così ultimi in ciassifica.

Il tennista Becker seri guai per le tasse L'astro nascente del tennis internazionale Boris Becker è stato aspramente criticato al Bundestang da un deputato socialdemocratico che lo ha accusato d'essersi trasferito a Monaco per non pagare le tasse in Germania.

Deferiti Maradona, G. Baresi e Collovati

Deferiti alla Commissione disciplinare della Lega calcio per violazione del regolamento di disciplina Giuseppe Baresi, Fulvio Collovati e Diego Maradona per le dichiarazioni rese dopo Inter-Napoli.

Tragedia di Bruxelles: a giudizio tifoso inglese Sará giudicato il 2 dicembre a Bruxelles James Mac Gill tifeso del Liverpool, mi. f. arrestato il 29 maggio in occasione degli incidenti allo stadio Heysel. Lo ha deciso il tribunale, dopo aver ascoltato gli argomenti della difesa.

#### Societá Italiana per il Gas

CAP SOC L 283 707 656 000 VERS L 260 373 291 500-ISCRIZIONE REGI-STRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SO-CIETA' E N. 236/V2/1921 DI FASCICOLO-CODICE FISCALE N. 00489490011

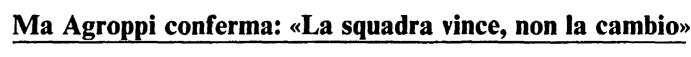
Ci viene segnalato che alcune persone qualificandosi come dipendenti della SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS si presentano nelle abitazioni degli utenti per riscuotere somme relative a presunti contributi per verifica impianti.

Avvertiamo la cittadinanza che il nostro personale incaricato di compiere visite presso l'utenza è munito di apposito tesserino di riconoscimento intestato alla SOCIETÀ ITA-LIANA PER IL GAS con il nome e la fotografia dell'interessato.

Al fine di evitare spiacevoli inconvenienti si raccomanda agli utenti di controllare tale identità.

Informiamo comunque che la scrivente ITALGAS ha già provveduto ad interessare del fatto le autorità di polizia.





# Antognoni: «Io chiedo garanzie, altrimenti potrei anche andar via»

#### Calcio

Dalla nostra redazione

FIRENZE - Quale sarà il futuro di Antognoni? Lo sfortunato capitano resterà ancora in forza alla Fiorentina o alla scadenza del contratto cambierà maglia? Queste le domande che si pongono in questi giorni i sostenitori della squadra viola per la maggioranza del quali Antognoni è ancora la bandiera. Domande più che legittime visto che dall'incon-tro tra Antognoni e il presidente della società Pontello non è arrivato alcun segnale che faccia trasparire una riconferma del giocatore. Lo stesso interessato, alla ripresa della preparazione in vista della gara di omenica con il Bari, è stato molto sibillino: «Abbiamo avuto un primo chiarimento, ma non abbiamo approfondito il discorso sul mio futuro.

Ci siamo impegnati a rivederci tra qualche giorno. Antognoni, ieri, ci è, comunque, apparso più disteso ed anche più deciso rispetto all'uomo abbacchiato che avevamo visto dopo l'incontro con i padroni della Fiorentina. «Non abbiamo parlato del rinnovo del contratto. C'è tempo ma prima o poi questo problema lo dovremo affrontare. Potrei anche andare a giocare in un altra squadra».

Quali garanzie offre visto che a causa di un grave incidente di gioco è rimasto fermo ventun mesi? «L'incidente alla gamba è superato come a suo tempo superai la frattura alla testa. Sono da oltre dieci anni in torza alla Fiorentina e credo di avere dimostrato il mio attaccamento non solo alla squadra, ma anche alla società. Come ho già detto mi sento in grado di giocare contro il

Non è un po' presto?
 Sono clinicamente guarito, sono al 70-80% della condizione atletica. Mi manca solo di giocare delle partite vere contro avversari che non vanno tanto per il sottile.

Nell'incontro con i Pontello ha ricevuto garanzie per un ritorno in prima squadra?
 Non speția né al conte né al presidente Pontello una

decisione del genere. Deve essere l'allenatore a decidere la mia utilizzazione».

— Se Agroppi le chiedesse di tornare ancora in panchina ci andrebbe?

Intanto me lo ha ancora chiesto. Comunque vorrel delle garanzie. Vorrei sapere se è disposto a farmi giocare.

Agroppi — gli è stato fatto presente — anche oggi ha ribadito il suo concetto: «L'attuale Fiorentina è la più bella squadra dall'inizio del campionato e non intendo cambiar-la. Fino a quando i giocatori renderanno al meglio la squadra sarà questa. Antognoni sta bene ma non è ancora al massimo della forma. Se dovessi apportare delle modifiche per fare posto ad Antognoni sarei ingenoroso verso gli altri

— Cosa può eccepire ad un discorso così chiaro?, è stato chiesto ad Antognoni.

«Voglio solo far presente che il Bari sarebbe un'avversario alla mia portata. Per raggiungere la forma devo giocare in campionato. Ma potrei anche aspettare. L'importante è che mi vengano date delle garanzie. Non sono vecchio ed ho una grande voglia di dimostrare a tutti il mio valore. Per questo chiedo di poter giocare quanto prima».

Loris Ciullini

#### Stasera c'è Olanda-Belgio spareggio verso il Messico

#### Calcio

ROMA — Uscirà questa sera dallo stadio di Rotterdam la ventiduesima nazionale che disputerà la fase finale del Mundial di calcio. Dal secondo spareggio tra Olanda e Belgio (all'andata a Bruxelles finì 1 a 0 a favore dei belgi), uscirà la tredicesima squadra europea. Sono infatti già in Messico: Italia, Polonia, Germania O., Portogallo; Inghilterra, Ungheria, Bulgaria, Urss, Danimarca, Spagna, Irlanda del Nord e Francia. L'incontro sarà probabilmente trasmesso in diretta alle ore 20 da Telemontecarlo. Sempre questa sera a Glasgow la Scozia del sampdoriano Souness incontrerà nel primo match di spareggio l'Australia. Anche questa partita è in ballottaggio per una diretta su Telemontecarlo. Il ritorno — ultimo match di qualificazione prima dei sorteggi — si disputerà a Sidnev il 4 dicembre. Prossimo ar untamento sara il 29, di questo mese in Arabia Saudita per il ritorno di Siria-Irak. Nella prima partita di Damasco finì 0 a 0. Si giocherà in Arabia, poiché l'Irak è in guerra. Un'ultima curiosità: i gioca-tori scenderanno in campo di venerdì. Entrambe le formazioni, infatti, sono rappresentanti di paesi musulmani e quindi giocheranno nel loro giorno festivo.

#### A Cosenza l'Italia Under 21 sfida i «ragazzi» di Suarez

#### Calcio



COSENZA — Azeglio Vicini, commissario della Under 21 ha ieri ufficialmente reso noto la formazione, sciogliendo tutte le riserve, che incontrerà oggi la pari quota spagnola. Questo l'aundicia azzurro: Zenga; Ferri, Baroni, Calisti, Progna, De Napoli; Cucchi, Giannini, Baldieri, Donadoni e Mancini. L'unico dubbio per il tecnico viene dalle condizioni dell'interista Ferri, che lamenta una contusione al piede destro. Se non ce la farà, il suo posto sarà preso dallo juventino Pioli. Una formazione di «belle speranze» da cui il tecnico si attende molto. In particolare la coppia d'attacco Baldieri e Mancini appare sulla carta forte e veloce. Particolarmente caricato appare il pisano Baldieri che, convocato per la nazionale in occasione dell'incontro polacco, ha poi vinto con la maglia della sua società la Mitropa Cup. Sulla panchina dei nostri avversari siederà una vecchia conoscenza degli sportivi italiani, quel campione «genio del centrocampo» che risponde al nome di Luisito Suarez. L'incontro Italia-Spagna sarà tramesso dalla Tv su «Mercoledi sport», Raiuno, ore 22,30.

# Boxa e fa i compiti in palestra

### La storia di Luciano Cotena, figlio d'arte che vuol diventare un campione



qualche giustificazione; l'uomo prova un grande senso di

umiliazione. Per fortuna la vita continua. Ad un certo punto

le lancette si muovono in senso inverso: le critiche si trasfor-

mano in lodi e chi sentivi "nemico", ora ti sorride. Ma se fossi

andato a giocare nel Canicattini, per esempio, chi avrebbe

Voltiamo pagina. Dimentichiamo polemiche ed incomprensioni. Domenica c'è di nuovo l'Inter. C'è la possibilità di

allungare il vantaggio sulle inseguitrici e di chiudere un'

altra fessura al campionato, a tutto vantaggio della Juventus. «Partita importante, delicata, sulla quale possiamo ver-

sare un fiume di parole, ma non tralasciamo un piccolo par-

ticolare: noi siamo gli unici a non temerla. Loro, gli interisti

hanno tutto da perdere. Si è capovolta la situazione rispetto

allo scorso anno. Noi siamo vivi e vispi, loro non so... Con

cinque punti di vantaggio, un'eventuale sconfitta non ci farà

capitolare in classifica, nè scivolare nel dramma. Invece per

Juventus ed Inter a confronto. Tacconi agguanta l'invito e

da' uno scossone alle canoniche e diplomatiche risposte:

«L'ambiente, la società ed i tifosi sono tanto diversi da noi»

Non aggiunge «poverini», ma forse lo pensa. Poi esclama:

«Noi siamo sempre tranquilli, ma loro... dall'allenatore al

presidente parlano invece troppo! Adesso mi viene da citare

Altobelli. Mi dispiacerebbe che fosse squalificato dal giudice

sportivo. Da' più soddisfazione vincere contro una squadra al

ammesso di aver sbagliato giudizio su di me3.

Pausa e sorriso ironico sul viso di Tacconi.

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Undici anni, un soldo di cacio, frequenta la prima media. A scuola è bravissimo, spesso interviene a far da paciere nelle lite tra coetanei perché è contrario alla violenza. Un po' di invidia da parte dei compagni e un po' di ammirazione da parte delle ragazzine, compresa Paola la ragazza del cuore. I compiti che i professori gli assegnano, il più del-

quando accompagna la madre, Maria, presidente della pugilistica flegrea «Elio Cotena», una nuova scuola di pugilato fondata nel popoloso quartiere di Fuorigrotta dall'ex campione

A cazzotti Luciano Cotena fa da poco più di un mese, nonostante la giovane età. Uno sport sposato dall'intera famiglia Cotena: Elio, il capofamiglia, è stato campione europeo dei pele volte li svolge in palestra, si piuma ed attualmente è tra

gli organizzatori italiani più at-tivi; Maria, consorte di Elio, è nizzi il secondo combattimenpugilistica; Raffaele, il primogenito, è stato pugile dilettante e da qualche giorno è iscritto al corso per insegnante di pugilato; Luciano, infine, «cangurino» della categoria piuma, è salito per la prima volta sul ring sabato scorso nel corso della riunione che ha laureato a Casavatore Alfredo Raininger campione d'Italia dei leggeri. Luciano ha vinto ed ha raccolto applausi. Il padre, Elio, però, che aveva or ganizzato la riunione (unici in Italia i ruoli di padre-organizzatore dei match del figlio pugi

le) non è contento del verdetto. -În realtă — nota Cotena se-nior — data la giovanissima età dei contendenti, sarebbe meglio, in queste occasioni, non formulare il verdetto a fi-ne match. Ragazzi così giovani vanno premiati già per il fatto che dimostrano coraggio ad affrontare l'avversario, il ring e il pubblico. Devono essere incoraggiati, dunque, questi ragazzini, e non scoraggiati con un eventuale verdetto sfavorevole. Mio figlio ha vinto, ma se avessero dato match pari sai stato più contento. A questa età, del resto, i risultati contano poco, non mettono in gioco nessuna carriera».

Soddisfatto, invece, è lui,

-Ero molto emozionato guando sono salito sul ring 🗕 ricorda il boxeur in miniatura 🗕, l'incontro mi è sembrato lunghissimo, interminabile. Non avevo paura dell'avversario, ma avevo un tremarella Quotidiani gli appuntamenti

to. Si allena con la serietà e l'impegno da consumato professionista, la fama di campione in erba spesso lo costringe ad intervenire nelle dispute che talvolta si accendono tra ragazzi all'uscita della scuola. -Intervengo - dice - perché non voglio che facciano a botte. Non è con la violenza che si risolvono i disaccordi, la

violenza è una brutta cosa, da E il pugilato non è violenza? Tu non fai a botte quando sei

sul ring?

«No, è diverso, il pugilato non è violenza. Nel pugilato aggiunge con convinzione, esaltando la dottrina pugilistica esistono le regole e il rispetto di queste regole. Quando si fa a botte no. E soltanto violenza .. Da grande spera di fare il pugile professionista e di emulare e imprese paterne.

•So — ammette — che il pugilato richiede molti sacrifici. Ma non ho paura di farli perché questo è uno sport che amo. Vorrei arrivare dove è arrivato mio padre. Anche lui ha fatto tantissimi sacrifici per diventare campione. Forse per me sarebbe più facile perché papà fa l'organizzatore: io non avrei problemi a combattere mentre per lui fu tanto diffici-

Papà Elio sorride, forse sogna di organizzare un titolo mondiale per il figlio anche se confessa che per ora, quello di Luciano, è soltanto un gioco, una attività sportiva come tan-

Marino Marguardt

#### CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

**PROVINCIA DI TORINO** 

**Bando di gara** (Legge 8-8-1977 n 584)

Opere per la costruzione di un ponte in cemento armeto precompresso ed opere accessorie in C.A. necessari alla realizzazione della seconda corsia est del sovrappasso sulla ferrovia Torino-Milano in corso Piemonte.

I lavori dovranno eseguirsi entro 18 mesi risultanti dal programma lavori. L'appalto è in lotto unico dell'importo base di lire 1.468.000.000.

Procedura di aggiudicazione in base al combinato disposto dall'art. 24 comma a) della Legge 8-8-1977 n. 584 e dall'art 1 lett a) della Legge 2-2-1973 n 14 Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento

Saranno ammesse alla gara le imprese iscritte all'A N C categoria 4 per un importo minimo di iscrizione di lire 1 500 00 000 L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale

Per poter essere invitati alla licitazione occorrerà presentare domanda in carta legale indirizzata alla Città di Settimo Torinese - piazza della Libertà 4, entro il termine di 30 giorni dalla data odierna, avendo questa Amministrazione inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il presente bando di gara

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare ed elencare l'iscrizione alla CCIAA o l'iscrizione del Registro Professionale dello Stato di residenza, nonché l'iscrizione all'Albo Professionale Costruttori contenente categoria ed importo o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria. La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante idonee referenze bancarie. La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata mediante

1) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, fra i lavori eseguiti dovrà essere elencato almeno un levoro di importo e caratteristiche analoghe a quello in oggetto, precisando l'Ente appeltante, il luogo ed il tempo di esecuzione;

2) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione

Sono ammesse a presentare offerte imprese e consorzi di

cooperative

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della Legge 10-2-1962 n 57. ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art 13 della surripetuta Legge 8-8-1977 n. 584

Settimo Torinese, 20 navembre 1985

IL SINDACO Teobeldo Fenoglio

# La prima volta di Bianchini Ct Domani gli azzurri contro la Turchia

Basket

ROMA — Ieri gli azzurri di basket, convocati dal C.T. Bianchini, hanno sostenuto un allenamento dedicato soprattutto all'applicazione degli schemi. Oggi tutta la comitiva parte alla volta di Istanbul, dove domani incontrerà la Turchia per una partita valevole per le qualificazioni dei Mondiali. Ecco i nomi che il coach italiano, alla prima esperienza ufficiale, porterà con sé: Brunamonti e Villalta della Granarolo; Dell'Agnello della Mobilgirgi; Della Valle e Vecchiato della Berloni;

Gilardi e Polesello del Bancoroma; Magnifico della Scavolini; Marzorati e Riva dell'Arexons; Sacchetti della Divarese; Tonut della Libertas Livorno. Restano a casa «a disposizione «Gracis, Savio, Binelli e Premier. La mancata convocazione di questi ultimi due ha creato qualche perplessità, visto il loro ottimo stato di forma espresso in campionato. Per il resto clima disteso e sereno nell'ambiente azzurro, alla vigilia di una trasferta non certo proibitiva con i turchi. Il capitano Marzorati festeggerà in questa occasione la sua 260º presenza in nazionale. È vicinissimo, la bandiera dell'Arexons, al record di Meneghin (271 presenze), tetto che dovrebbe siondare se - come nelle previsioni - Bianchini lo porterà a Barcellona la prossima estate, in occasione dei Mondiali.